

## Comune, smart woking nel mirino

Fumata nera nell'incontro di ieri tra amministrazione e sindacati

**Fumata** nera tra Comune e sindacati sul rientro al lavoro in presenza dei dipendenti di Palazzo D'Accursio. Dopo le prime proteste di Cgil, Cisl e Uil ieri il sindaco Merola ha ribadito che bisogna tornare in ufficio per almeno tre giorni alla settimana. Oggi c'è stato un nuovo incontro ed è andato «malissimo», riferisce Loredana Costa della Uil-Fpl.

**Come** già annunciato «un giovedì per il lunedì successivo», al tavolo di ieri il Comune ha ribadito che «tutto il personale, senza

distinzione di funzioni e di ruoli, quindi anche per tutte le posizioni che sono totalmente telelavorabili, deve tornare in presenza» per metà settimana. Cosa a cui «siamo assolutamente contrari», afferma Costa, perché le attuali due giornate in sede «consentono l'alternanza e quindi l'assenza di compresenze nello stesso ufficio», ma con un giorno in più questa garanzia non c'è.

**Inoltre**, si prospetta «un aggravio sul trasporto pubblico perché la maggior parte del personale usa almeno un mezzo pub-

blico», avverte la sindacalista. Anche la Fp-Cisl con il delegato Kevin Ponzuoli tiene la posizione affermando su Facebook che quella del Comune è «una politica miope e sconsigliata».

il Resto del Carlino  
Cronaca di Bologna  
16 ottobre 2020